

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016”;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la comunicazione telematica di Bankitalia del 23.12.2014 dalla quale risulta accreditata sul conto corrente infruttifero n. 305982, intestato alla Regione siciliana, la somma di euro 247.282,01 (A.G.C. n. 129 – liq.ne II rata di anticipazione);

RITENUTO di dovere imputare il suddetto accredito in conto competenza al capitolo n.5000 “Somme dovute dalla gestione commissariale ex agensud”;

CONSIDERATO che il capitolo 5000 istituito con decreto della Ragioneria Generale n. 2643 del 04 novembre 2012 risulta nell'esercizio 2014 soppresso e pertanto non risulta inserito nell'Allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2014 di cui al citato D.A. 30/2014;

RITENUTO di dovere consentire le necessarie variazioni per permettere all'istituto cassiere l'imputazione in conto competenza delle relative quietanze in entrata al bilancio della Regione Siciliana;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale all'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014, sono introdotte le seguenti variazioni:

| U.P.B. | DENOMINAZIONE | VARIAZIONE Competenza |
|---------------------|---|--|
| | ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' | |
| | Rubrica | 2 – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti |
| | Titolo | 2 – Entrate in conto capitale |
| | Aggregato economico | 6 – Trasferimenti in conto capitale |
| 5.2.2.6.1 | TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO E DI ALTRI ENTI | ----- |
| di cui al capitolo: | (Nuova Istituzione) | |
| 5000 | Somme dovute dalla Gestione Commissariale ex Agensud. 021506 16 V D.L. 32 del 08/2/1995 D.M. 93 del 25/5/2012 | ----- |

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 10 marzo 2015

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Salvatore Sammartano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
f.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to (Amalia Princiotta)